

>> L'INCONTRO

**I SEGRETI DEL TEMPO
 FRA STORIA E TECNICA**

*** ORMAI LA NOSTRA VITA è basata sul tempo, l'orologio la fa da padrone in ogni istante della nostra vita quotidiana. Un libro interessante "Storie del tempo" (Laterza, 2007) di Pietro Redondi che verrà presentato oggi alle 17 presso l'Archivio storico del comune (Palazzo Ducale, Loggiato Minore, piazza Matteotti 10), in un incontro intitolato "Adagio e curioso. Storie del tempo" da Massimiliano Badino e Arianna Borrelli del Max-Planck-Institute di Berlino e da Laura Guglielmi. Sarà presente Redondi, docente di Storia della Scienza all'Università di Milano Bicocca. Un evento a cura di Raffaella Ponte, dell'archivio storico.

Redondi, con un linguaggio chiaro, ben comprensibile anche dai non addetti ai lavori, racconta quanto è cambiato il concetto di tempo nell'ultimo secolo, la percezione diversa che del trascorrere delle stagioni avevano le civiltà del passato. Per noi occidentali, oggi il tempo è vissuto come qualcosa di lineare, non è lo stesso per i cinesi, così come non lo era per gli egiziani. Ogni civiltà ha avuto un modo tutto suo di usare, pensare e raffigurare il tempo. Un saggio che analizza anche i testi degli scrittori, la filmografia, l'arte: tutte le discipline prima o poi si scontrano con il tempo e le sue leggi. Il tempo può anche far paura: chi non si ricorda il baco del terzo millennio, l'allarme per il capodanno del 2000, quando si credeva che tutti i computer sarebbero andati in tilt a causa dei loro orologi interni, e nulla, nella nostra società a tecnologia avanzata, avrebbe più funzionato? Nella sala dell'archivio è visitabile la mostra "Il tempo sospeso".

